

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5020 del 02/10/2023
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI - ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME MONTONE, AD USO DOMESTICO, IN COMUNE DI DOVADOLA (FC), CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE - DITTA BENEDETTI PIETRO, VERRILLO FELICE E CARNACINI SILVIO - PRATICA N. FC09A0042.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5221 del 02/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno due OTTOBRE 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI - ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME MONTONE, AD USO DOMESTICO, IN COMUNE DI DOVADOLA (FC), CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE - **DITTA BENEDETTI PIETRO, VERRILLO FELICE E CARNACINI SILVIO** - PRATICA N. FC09A0042.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;

- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-107 del 30/08/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 01/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 01/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici, tra cui è stato individuato, in particolare, il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il

demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, assegnato all'incarico di funzione Ing. Milena Lungherini;

DATO ATTO che:

- con Determinazione dirigenziale n. 3114 del 19/06/2017 è stata rilasciato ai Sig.ri Benedetti Pietro CF. BNDPTR51R31D357T, Verrillo Felice CF. VRRFLC45D12D471O e Carnacini Silvio C.F. CRNSLV50C15D357T, il rinnovo della concessione semplificata (pratica n. FC09A0042) per la derivazione di acque pubbliche superficiali, con scadenza al 31/12/2021 mediante prelievo dal Fiume Montone (risorsa n. FCA9659), ubicato in area di proprietà del Demanio Idrico, antistante il mappale 56 del Foglio 16 del NCT del Comune di Dovadola ad uso domestico, per una portata massima pari a 0,33 l/s e per un volume annuo pari a circa 100 mc;
- che alla luce di quanto disposto dall'art. 103 comma 2 del DL 18/2020 convertito con modifiche con L.n. 27/2020 e successive modifiche (relativo allo dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19) la scadenza della concessione al 31/12/2021 è stata prorogata al 29/06/2022;
- in data 21/03/2022 i concessionari hanno presentato domanda di rinnovo acquisita da ARPAE al PG/2022/46688 in corso di lavorazione;

PRESO ATTO che con domanda acquisita da questa Agenzia il 22/09/2023 e registrata n. PG/2023/160840 del 22/09/2023, i Sig.ri Benedetti Pietro CF. BNDPTR51R31D357T, Verrillo Felice CF. VRRFLC45D12D471O e Carnacini Silvio C.F. CRNSLV50C15D357T, hanno richiesto la rinuncia della suddetta concessione;

CONSIDERATO che tale domanda è sottoposta al procedimento di rinuncia della concessione di derivazione di acque superficiali ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

EVIDENZIATO, in particolare, che conformemente a quanto stabilito al punto B.1 della DGR 714 del 09/05/2022, in caso di rinuncia di derivazione superficiale con sola pompa mobile, Arpaè può procedere al rilascio del provvedimento di presa d'atto della rinuncia della concessione e del

ripristino dello stato dei luoghi, senza richiedere il Nulla Osta Idraulico, previa verifica della documentazione presentata dal rinunciataro costituita da apposita autocertificazione attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione e il ripristino dei luoghi con relativa documentazione fotografica;

DATO ATTO che, in allegato alla suddetta domanda registrata n. PG/2023/160840 del 22/09/2023, i Sig.ri Benedetti Pietro, Verrillo Felice e Carnacini Silvio hanno trasmesso apposita dichiarazione, corredata da relativa documentazione fotografica, attestante lo stato dei luoghi a seguito degli eventi alluvionali dalla quale si evince che la derivazione di cui alla pratica n.FC09A0042 non è più effettuabile e le opere non più presenti;

PRESO ATTO che:

- in data 23/04/2003 i concessionari hanno versato un importo di euro 51,65 a titolo di deposito cauzionale, successivamente integrato in data 06/06/2017 con un importo di euro 198,35 per un totale di euro 250,00;
- dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento dei canoni, i concessionari hanno versato regolarmente versati tutti i canoni fino al 2023 compreso;

CONSIDERATO che i concessionari hanno ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, e che pertanto la somma di euro 250, presentata a garanzia per la derivazione di acqua superficiale relativa alla pratica n. FC09A0042, può essere svincolata e restituita;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. FC09A0042;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. FC09A0042 e della relativa risorsa n. FCA9659, rilasciata ai Sig.ri Benedetti Pietro CF. BNDPTR51R31D357T, Verrillo Felice CF. VRRFLC45D12D471O e Carnacini Silvio C.F. CRNSLV50C15D357T, relativa al prelievo di acque superficiali mediante prelievo dal Fiume Montone in Comune di Dovadola (FC), in area demaniale, antistante il mappale 56 del Foglio 16 del NCT di detto Comune, ad uso domestico;
2. di dare atto che le opere di derivazione non sono più presenti in loco a seguito degli eventi alluvionali, così come risulta dalla dichiarazione allegata alla comunicazione di rinuncia sottoscritta dai concessionari il 22/09/2023 e corredata da relativa documentazione fotografica;
3. di dare atto che il prelievo effettuato in mancanza di concessione è abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
4. di individuare nei Sig.ri Benedetti Pietro CF. BNDPTR51R31D357T, Verrillo Felice CF. VRRFLC45D12D471O e Carnacini Silvio C.F. CRNSLV50C15D357T, in qualità di concessionari, gli aventi diritto alla restituzione del deposito cauzionale di un importo pari a € 250,00, versato in data 23/04/2003 per un importo di € 51,65, successivamente integrato in data 06/06/2017 con un importo di € 198,35, in quanto tutte le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;
5. di inviare copia semplice del presente provvedimento ai Sig.ri Benedetti Pietro, Verrillo Felice e Carnacini Silvio e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto

riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

7. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025.

La Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

Dott.ssa Tamara Mordenti

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.